

DISPONIBILITA' LIQUIDE DEL BANCOPOSTA

16.6 - Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Denaro e valori in cassa	2.627.251	2.197.948
Assegni	124	566
Depositi bancari	33.321	121.220
Totale	2.660.696	2.319.734

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori giacenti presso gli Uffici Postali e presso le Società di *service* che svolgono attività di trasporto e custodia valori in attesa di essere versati alla Tesoreria dello Stato.

PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le passività da operatività BancoPosta sono al netto delle disponibilità liquide proprie del Gruppo, registrate nei conti correnti postali intestati alle Società comprese nel perimetro di consolidamento. Il dettaglio è il seguente:

16.7 - Passività da operatività BancoPosta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Debiti per Conti Correnti Postali		39.469.143	37.966.254
Saldo dei flussi finanziari per la gestione del Risparmio Postale		70.766	572.456
Altri debiti		290.904	580.478
Strumenti finanziari derivati	[16.4]	93.082	14.905
Totale Passività da Operatività BancoPosta		39.923.895	39.134.093
(Debiti verso società consolidate per conti correnti postali)		(2.205.574)	(2.070.441)
Totale		37.718.321	37.063.652

DEBITI PER CONTI CORRENTI POSTALI

Comprendono debiti nei confronti di società del Gruppo Poste Italiane per complessivi 96.882 migliaia di euro (99.223 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) di cui 23.880 migliaia di euro rappresentati dai conti correnti postali intrattenuti da Poste Vita SpA (38.550 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). L'incremento del saldo complessivo rispetto al 31 dicembre 2008 è dovuto ad un aumento della raccolta prevalentemente dalla clientela privata.

SALDO DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEL RISPARMIO POSTALE

È costituito dalla eccedenza dei depositi sui rimborsi avvenuti nell'ultimo giorno dell'esercizio 2009 regolati nel primo giorno dell'esercizio successivo. Al 31 dicembre 2009, il saldo è rappresentato da un debito di 86.936 migliaia di euro dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti (692.650 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) al netto di un credito verso il MEF per le emissioni di sua competenza di 16.170 migliaia di euro (120.194 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono prevalentemente costituiti per 215.104 migliaia di euro da debiti verso cedenti assegni al dopo incasso versati su libretti postali.

DEBITO VERSO SOCIETÀ CONSOLIDATE PER CONTI CORRENTI POSTALI

Al 31 dicembre 2009 l'ammontare della liquidità del Gruppo gestita con lo strumento del conto corrente postale, da sottrarre alle passività BancoPosta, ammonta a 2.205.574 migliaia di euro. Tale ammontare è rappresentato,

convenzionalmente, da depositi a vista presso il MEF sul cd. Conto "Buffer" per 1.515.829 migliaia di euro (nota 16.1) e da impieghi in titoli per 689.745 migliaia di euro (nota 17.1), derivanti dalla raccolta effettuata con strumenti finanziari non assoggettati al vincolo di impiego (nota 26.6).

17 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Il dettaglio è il seguente:

17.1 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Deposito vincolato decisione CE 16/07/2008		485.572
Depositi bancari e postali	2.715.535	3.613.983
Denaro e valori in cassa	12.993	12.412
	<u>2.728.528</u>	<u>3.626.395</u>
Depositi postali impiegati in Attività da operatività BancoPosta	(689.745)	(1.280.261)
Depositi e valori in cassa	2.038.783	2.346.134
Totale	2.038.783	2.831.706

Deposito vincolato decisione CE 16/07/2008

In esecuzione della Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 in materia di Aiuti di Stato²⁴, le somme depositate nell'esercizio 2008 su un apposito conto corrente bancario vincolato, sono state versate al MEF in data 15 gennaio 2009.

Depositi e valori in cassa

Le disponibilità liquide sono prevalentemente gestite con lo strumento del conto corrente postale e sono state remunerate, nell'esercizio 2009, in base al tasso di rendimento degli impieghi a breve depositati presso il MEF nell'apposito conto cd. "Buffer" (nota 16). La remunerazione delle disponibilità liquide è esposta separatamente nei proventi finanziari (nota 41.1), diversamente dai ricavi derivanti dagli impieghi della raccolta di risorse di terzi (nota 30.4).

La voce Depositi bancari e postali comprende complessivamente 25.874 migliaia di euro vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziari relativi a contenziosi di diversa natura.

La voce Depositi postali impiegati in Attività da operatività BancoPosta riflette il fatto che, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, le risorse provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata, e dunque anche le disponibilità delle Società del Gruppo gestite con lo strumento del conto corrente postale (nota 16.7), sono investite in titoli governativi dell'area euro, esposti nella voce Attività da operatività BancoPosta (nota 16.1).

²⁴ Nel dicembre 2005 l'ABI ha denunciato alla Commissione Europea la presunta esistenza di aiuti di Stato a favore di Poste Italiane SpA riguardanti, tra l'altro, la remunerazione riconosciuta sulla raccolta del risparmio dei conti correnti postali, impiegata obbligatoriamente presso il MEF. Con riferimento alle modalità di determinazione di detta remunerazione, il 16 luglio 2008 la Commissione Europea ha emesso la citata decisione avversa alle tesi sostenute dalle Autorità Italiane. La Commissione ha infatti ritenuto che i livelli dei tassi d'interesse riconosciuti alla Capogruppo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 (ai sensi dell'art. 1, comma 31 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Legge Finanziaria 2006"), sia per le modalità di determinazione, sia per il livello di fluttuazione dei parametri di riferimento, siano risultati superiori a quelli conseguibili da un "mutuatario privato". La Commissione ha pertanto configurato la fattispecie di "Aiuto di Stato" non compatibile con l'art 88 paragrafo 3 del Trattato UE e ha condannato la Repubblica Italiana ad effettuare il recupero da Poste Italiane SpA.

18 ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Il loro dettaglio è il seguente:

18.1 - Attività non correnti destinate alla vendita

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio		
Costo	6.749	808
Fondo ammortamento	(2.118)	(265)
Svalutazioni	(1.159)	-
Valore a bilancio	3.472	543
Variazioni dell'esercizio		
Riclassifiche di attività non correnti ⁽¹⁾	492	3.457
Dismissioni ⁽²⁾	(2.679)	(528)
Riclassifica dal fondo altri rischi ed oneri	-	-
Totale variazioni	(2.187)	2.929
Saldo al 31 dicembre		
Costo	2.687	6.749
Fondo ammortamento	(937)	(2.118)
Svalutazioni	(465)	(1.159)
Valore a bilancio	1.285	3.472
Riclassifiche ⁽¹⁾		
Costo	1.681	6.734
Fondo ammortamento	(724)	(2.118)
Fondo svalutazione	(465)	(1.159)
Totale	492	3.457
Dismissioni ⁽²⁾		
Costo	(5.743)	(793)
Fondo ammortamento	1.905	265
Fondo svalutazione	1.159	-
Totale	(2.679)	(528)

La voce è costituita da immobili industriali della Capogruppo di cui sono state completate le procedure delle gare di vendita per un prezzo complessivo previsto di oltre quattro milioni di euro. L'iscrizione nella voce in commento non ha originato effetti economici negativi.

19 CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale è costituito da 1.306,11 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna. Le azioni sono intestate come segue:

- n. 848.971.500 azioni ordinarie, rappresentative del 65% del Capitale sociale, sono di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- n. 457.138.500 azioni ordinarie, rappresentative del 35% del Capitale sociale, sono di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni (CDP SpA).

Al 31 dicembre 2009, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Capogruppo non possiede azioni proprie.

La tabella seguente rappresenta il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato consolidato:

19.1 Raccordo del Patrimonio Netto

	Patrimonio netto 31.12.09	Variazioni patrimoniali 2009	Risultato d'esercizio 2009	Patrimonio netto 31.12.08	Variazioni patrimoniali 2008	Risultato d'esercizio 2008	Patrimonio netto 01.01.08
Bilancio Poste Italiane SpA	4.076.920	251.272	786.660	3.088.988	(541.920)	726.796	2.916.112
- Saldo dei risultati non distribuiti delle società partecipate consolidate	634.677	-	134.925	499.752	-	117.187	382.565
- Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	1.204	-	1.212	(8)	-	355	(363)
- Saldo delle riserve FV e CFH delle società partecipate	(19.877)	(2.798)	-	(17.079)	9.166	-	(26.245)
- Trattamento contabile differenze attuariali su TFR società partecipate	193	797	-	(606)	(1.199)	-	595
- Provvigioni da ammortizzare Poste Vita SpA (*)	(6.547)	-	17.493	(24.040)	-	10.695	(34.735)
- Effetti conferimenti e cessioni di rami d'azienda tra società del gruppo:							
SDA Express Courier SpA	(47.415)	-	2.152	(49.567)	-	2.156	(51.723)
EGI SpA	(78.420)	-	2.256	(80.676)	-	22.212	(102.888)
PostePrint SpA	(12.837)	-	-	(12.837)	-	-	(12.837)
PosteShop SpA	664	-	-	664	-	-	664
- Effetti da operazioni tra società del Gruppo	(1.893)	-	-	(1.893)	-	-	(1.893)
- Eliminazione rettifiche di valore di partecipazioni consolidate	88.742	-	-	88.742	-	11.777	76.965
- Ammortamento sino al 1° gennaio 2004/ impairment differenza da consolidamento	(71.028)	-	-	(71.028)	-	(1.212)	(69.816)
- Effetti del Consolidato fiscale	3.384	-	3.384	-	-	-	-
- Altre rettifiche di consolidamento	7.143	-	5.908	1.235	-	(1.384)	2.619
Patrimonio netto del Gruppo	4.574.910	249.271	903.990	3.421.662	(533.953)	882.582	3.073.020
- Patrimonio netto di Terzi (escluso risultato)	13	-	-	13	13	-	-
- Risultato di Terzi	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di Terzi	13	-	-	13	13	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	4.574.923	249.271	903.990	3.421.662	(533.940)	882.582	3.073.020

(*) La rettifica in oggetto è relativa al differimento degli oneri di collocamento effettuato da Poste Vita SpA sui prodotti Vita classificati come finanziari e sui prodotti Danni; poiché il collocamento avviene attraverso la rete di Poste Italiane, detto differimento viene eliminato.

20 OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2009, nel mese di giugno 2009 la Capogruppo ha distribuito dividendi per 150.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,11).

21 UTILE PER AZIONE

Per la determinazione dell'Utile base e dell'Utile diluito è stato assunto il risultato netto consolidato. Il denominatore utilizzato nel calcolo è rappresentato dal numero delle azioni emesse dalla Capogruppo, sia nel calcolo dell'Utile base che dell'Utile diluito, non esistendo elementi diluitivi né al 31 dicembre 2009 né al 31 dicembre 2008.

22 RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

22.1 - Riserve

	Riserva legale	Riserva <i>fair value</i>	Riserva <i>Cash Flow Hedge</i>	Totale
Saldo al 1° gennaio 2008	75.116	105.947	(178.923)	2.140
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	287.882	23.646	311.528
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	(92.116)	(7.588)	(99.704)
Trasferimenti a Conto economico	-	(43.926)	66.440	22.514
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	12.832	(21.260)	(8.428)
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	164.672	61.238	225.910
Destinazione utile residuo 2007	37.195	-	-	37.195
Saldo al 31 dicembre 2008	112.311	270.619	(117.685)	265.245
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	566.332	3.701	570.033
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	(180.075)	(888)	(180.963)
Trasferimenti a Conto economico	-	(32.651)	(6.409)	(39.060)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	10.363	1.960	12.323
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	363.969	(1.636)	362.333
Destinazione utile residuo 2008	36.040	-	-	36.040
Saldo al 31 dicembre 2009	148.351	634.588	(119.321)	663.618

La Riserva *fair value* include le variazioni di valore delle attività finanziarie classificate nella voce Investimenti finanziari disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio 2009 le variazioni intervenute per complessivi 566.332 migliaia di euro si riferiscono:

- per 551.980 migliaia di euro alla variazione positiva netta del valore degli impieghi in titoli del BancoPosta descritti in nota 16.3;
- per 14.352 migliaia di euro alla variazione positiva netta del valore degli investimenti descritti in nota 9.4.

La Riserva da *cash flow hedge*, principalmente riferita alla Capogruppo, rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2009 la variazione positiva netta di *fair value* di complessivi 3.701 migliaia di euro che è intervenuta sulla riserva è composta come segue:

- variazione negativa netta di 577 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 16.4;
- variazione positiva di 4.278 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 9.6.

23 RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE

Riguardano gli impegni della controllata Poste Vita SpA nei confronti degli assicurati, comprensivi delle passività differite determinatesi nell'applicazione del meccanismo dello *shadow accounting* e sono così composte:

23.1 - Riserve tecniche assicurative

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Riserve matematiche	26.805.825	20.780.219
Riserve per somme da pagare	122.360	35.264
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	8.459.359	7.757.396
Altre Riserve	537.509	(240.507)
per spese di gestione	87.076	93.046
passività differite verso gli assicurati	450.433	(333.553)
Riserve tecniche danni	2.068	690
Totale	35.927.121	28.333.062

Il dettaglio delle variazioni intervenute è riportato nella tabella inerente la Variazione delle riserve tecniche e oneri relativi ai sinistri, nella nota 35.

24 FONDI PER RISCHI E ONERI

La movimentazione è la seguente:

24.1 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2008

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Variazione di perimetro	Saldo al 31.12.08
Fondo oneri non ricorrenti *	91.655	76.658	-	(3.722)	(10.811)	-	153.780
Fondo vertenze con terzi	237.518	118.311	1.863	(72.321)	(12.119)	(13)	273.239
Fondo vertenze con il personale (1)	402.617	505.201	-	(40.695)	(240.480)	-	626.643
Fondo buoni postali prescritti	19.467	-	624	-	(643)	-	19.448
Fondo oneri fiscali/previdenziali	16.595	167	13	-	(4.490)	-	12.285
Altri fondi per rischi e oneri	98.769	37.349	25	(22.639)	(36.677)	-	76.827
Totale	866.621	737.686	2.525	(139.377)	(305.220)	(13)	1.162.222
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:							
- quota non corrente	349.596						339.486
- quota corrente	517.025						822.736
	866.621						1.162.222

* Saldo rettificato in applicazione dell'IFRIC 13 (nota 2.3)

(1) Di cui costo del lavoro per 431.428 migliaia di euro, costi per servizi (assistenza legale) per 33.078 migliaia di euro

24.2 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2009

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Fondo oneri non ricorrenti *	153.780	55.058	-	(6.090)	(75.673)	127.075
Fondo vertenze con terzi	273.239	39.083	1.229	(27.627)	(102.321)	183.603
Fondo vertenze con il personale (1)	626.643	252.689	-	(26.692)	(210.408)	642.232
Fondo ristrutturazione	-	115.000	-	-	-	115.000
Fondo buoni postali prescritti	19.448	-	571	-	(555)	19.464
Fondo oneri fiscali/previdenziali (2)	12.285	3.328	13	-	(1.170)	14.456
Altri fondi per rischi e oneri	76.827	59.556	53	(2.988)	(1.093)	132.355
Totale	1.162.222	524.714	1.866	(63.397)	(391.220)	1.234.185
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	339.486					335.201
- quota corrente	822.736					898.984
	1.162.222					1.234.185

* Saldo rettificato in applicazione dell'IFRIC 13 (nota 2.3)

(1) L'accantonamento netto per costo del lavoro è di 198.074 migliaia di euro, i costi per servizi (assistenza legale) sono di 27.923 migliaia di euro

(2) Di cui 121 migliaia di euro nelle imposte dell'esercizio

Il fondo oneri non ricorrenti riguarda rischi operativi connessi alle attività finanziarie e assicurative del Gruppo. Gli accantonamenti dell'esercizio, per 55.058 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a possibili conguagli di commissioni percepite dalla Capogruppo per il collocamento di prodotti finanziari, a talune sanzioni che potrebbero derivare a seguito di contestazioni già effettuate a Poste Italiane SpA da parte di Enti di controllo e ai prevedibili oneri residui a carico della compagnia Poste Vita SpA per la trasformazione di alcune polizze *index linked* (nota 3 – Rischi reputazionali). A tali ultime operazioni e ad altre passività minori manifestatesi o definitesi nell'esercizio è riconducibile l'utilizzo del fondo di 75.673 migliaia di euro. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a penali e indennizzi nei confronti della clientela e ai rischi contrattuali del Gruppo Postel in Brasile (nota 12). Il fondo, espresso in valori correnti, si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (39.083 migliaia di euro), valutate in base al prevedibile esito di taluni contenziosi, vertenze e trattative in corso, si decrementa per il venir meno di passività identificate in passato (27.627 migliaia di euro) e per passività definite (102.321 migliaia di euro). A queste ultime concorre per 75.000 migliaia di euro la raggiunta composizione, senza ulteriori effetti economici, della divergenza sorta tra la Capogruppo e la Cassa Depositi e Prestiti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta del risparmio postale nell'esercizio 2008.

Il fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo, in buona parte ascrivibili ai contratti di lavoro a tempo determinato (CTD). Al riguardo, nei primi mesi dell'esercizio 2009, in esito alle ulteriori adesioni all'accordo del 10 luglio 2008 (vedi nota 37), alcuni dei soggetti interessati hanno rinunciato alle pretese avanzate nei confronti della Capogruppo ed una quota del fondo in commento, pari a 26.692 migliaia di euro è stata assorbita a conto economico. Gli accantonamenti di 252.689 migliaia di euro riguardano l'aggiornamento, tenuto conto dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito a giudizi e accordi sindacali, delle passività stimate e delle relative spese legali. Gli utilizzi, pari a 210.408 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi, di cui 4.901 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate, ritenute di breve termine.

Il fondo ristrutturazione riflette la stima delle passività che la Capogruppo sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo, secondo le prassi gestionali in atto, per un numero di almeno tremila lavoratori che risolveranno il rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2010.

Il fondo Buoni Postali Prescritti è stanziato per fronteggiare il rimborso dei Buoni Prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2009, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 22.873 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati buoni postali prescritti per un valore nominale di 555 migliaia di euro e accertati oneri finanziari per 571 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali in materia tributaria. Il fondo si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (3.328 migliaia di euro, oltre a oneri finanziari) e si decrementa a seguito della definizione di alcune posizioni debitorie relative a tributi vari (1.170 migliaia di euro).

Gli altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Capogruppo risultino insufficienti al recupero delle somme, il rischio che deterioramenti dei parametri utilizzati nella predisposizione dei piani pluriennali delle società del Gruppo, che sono di riferimento per l'*impairment test* sul valore dei relativi avviamenti, comporti una contrazione del valore degli stessi (nota 2.4), la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito da Poste Italiane SpA e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori. Gli utilizzi dell'esercizio sono dovuti al pagamento di fitti pregressi. Gli accantonamenti e gli assorbimenti a Conto economico intervenuti nell'esercizio 2009 riflettono l'aggiornamento delle diverse passività.

25 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente dalle imprese con oltre 50 dipendenti a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione prevista dalla norma) rappresentano elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) e costituiscono componenti negative di reddito iscritte per competenza nel Costo del lavoro al loro valore nominale. Per tali società del Gruppo, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda, e rappresentano la passività accumulata a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*) per la

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

determinazione della quale è necessario un calcolo attuariale. Analogo trattamento spetta alle quote di TFR in maturazione presso le imprese del Gruppo con meno di 50 dipendenti.

Nel 2009 e 2008 la movimentazione del TFR è la seguente:

25.1 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio	1.514.928	1.478.650
Riduzione di piano (<i>curtailment</i>)	-	-
costo relativo alle prestazioni correnti	399	430
componente finanziaria	69.758	74.886
effetto (utili)/perdite attuariali	<u>(50.766)</u>	<u>96.606</u>
Quota di competenza dell'esercizio:	19.391	171.922
Utilizzi dell'esercizio	(82.644)	(125.666)
Variazione del perimetro di consolidamento	-	(247)
Riduzioni a seguito dell'accordo CTD 2008	(5.721)	(9.731)
Saldo al 31 dicembre	1.445.954	1.514.928

Il costo relativo alle prestazioni correnti, è rilevato nel Costo del lavoro (nota 37.1) mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari (nota 41.2).

Nell'esercizio 2009 gli utilizzi netti del TFR sono stati di 82.644 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 85.190 migliaia di euro e dal prelievo di imposta sostitutiva per 3.949 migliaia di euro, al netto di incrementi per 6.495 migliaia di euro dovuti all'utilizzo del Fondo vertenze con il personale per effetto del reintegro nell'organico della Capogruppo di soggetti ricorrenti.

A seguito delle adesioni 2009 all'accordo del 10 luglio 2008 descritto nella nota 37, il TFR si è ridotto inoltre di 5.721 migliaia di euro.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2009	2008
Tasso di attualizzazione	4,00%	4,60%
Turnover medio dei dipendenti ²⁵ (dato sintetico)	0,49%	0,49%

²⁵ Frequenza di cessazione anticipata del rapporto per dimissioni o licenziamenti.

26 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

26.1 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Passività finanziarie al fair value	1.690.799	-	1.690.799	2.816.018	-	2.816.018
Finanziamenti	1.574.577	246.408	1.820.985	1.789.770	642.547	2.432.317
Obbligazioni	751.304	19.375	770.679	751.801	19.386	771.187
Debiti vs. soci per finanziamenti	512.667	166.850	679.517	679.517	160.718	840.235
Debiti vs. banche	250.000	10.891	260.891	250.000	417.870	667.870
Debiti vs. altri finanziatori	60.606	49.292	109.898	108.452	44.573	153.025
Strumenti finanziari derivati	120	14.969	15.089	23	43.693	43.716
Cash flow hedging	120	149	269	20	3.381	3.401
Fair Value hedging	-	2.331	2.331	3	-	3
Fair Value vs. conto economico	-	12.489	12.489	-	40.312	40.312
Passività finanziarie vs. imprese controllate	-	1.351	1.351	-	824	824
Altre passività finanziarie	270.536	2.083.241	2.353.777	272.279	1.979.554	2.251.833
Debiti per responsabilità connesse a rapine	156.801	7.803	164.604	156.826	10.556	167.382
Passività finanziarie diverse	113.735	2.075.438	2.189.173	115.453	1.968.998	2.084.451
Totale	3.536.032	2.345.969	5.882.001	4.878.090	2.666.618	7.544.708

PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE

Le Passività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto economico sono correlate ai contratti finanziari emessi dalla compagnia Poste Vita SpA. Tali passività si decrementano a seguito dei rimborsi effettuati, pari a 1.291.815 migliaia di euro, in gran parte dovuti alla trasformazione delle polizze *index linked* descritta in nota 3 (Rischi reputazionali), e si incrementano per effetto della variazione di *fair value* di 166.596 migliaia di euro (nota 36.1).

FINANZIAMENTI

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano le società del Gruppo al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*. Per il prestito obbligazionario e i Debiti verso banche sono in essere clausole standard di *negative pledge*.²⁶

Obbligazioni

Sono riferite alla Capogruppo e riguardano un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25% del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso nel corso dell'esercizio 2002 in due tranches, quotato presso la Borsa del Lussemburgo e collocato in forma pubblica a investitori istituzionali. Il prestito ha durata decennale e sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012. La quota corrente del prestito riguarda il rateo di interesse passivo maturato. Il *fair value* ("*mid price*") del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2009 è di 780.825 migliaia di euro (790.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

²⁶ Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari status, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analoga tutela anche ai creditori preesistenti.

Debiti verso soci per finanziamenti

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati dalla Capogruppo con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

26.2 - Dettaglio mutui

Riferimenti normativi	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale e interessi a carico Controllante ⁽²⁾	Totale mutui
Legge 15/74	12.212	-	-	12.212
Legge 34/74	404	-	-	404
Legge 227/75 all. serv. ⁽¹⁾	-	21.885	-	21.885
Legge 39/82 succ. mod. serv. P.T. ⁽¹⁾	-	382.714	-	382.714
Legge 887/84 ⁽¹⁾	-	-	260.344	260.344
Legge 41/86 ⁽¹⁾	-	1.958	-	1.958
Totale	12.616	406.557	260.344	679.517

(1) Mutui a carico del Ministero dell' Economia e delle Finanze (quote capitale: 666.901 migliaia di euro).

(2) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul Conto economico di Poste Italiane SpA. A partire dall'esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Capogruppo.

Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 711.212 migliaia di euro (853.789 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi (nota 9.2).

Debiti verso banche

Riguardano principalmente la Capogruppo e il loro dettaglio è il seguente:

26.3 - Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Fin.to BEI settennale TV scad. 15/09/09	-	-	-	-	400.000	400.000
Fin.to DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	250.000	-	250.000	250.000	-	250.000
Scoperti di conto corrente bancario	-	10.144	10.144	-	13.731	13.731
Ratei di interesse	-	747	747	-	4.139	4.139
Totale	250.000	10.891	260.891	250.000	417.870	667.870

TV: Finanziamento a tasso variabile.

Il valore delle passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le linee di credito (*committed* e *uncommitted*) di cui il Gruppo complessivamente dispone ammontano a 1.313.437 migliaia di euro e sono utilizzate per 10.144 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

Debiti verso altri finanziatori

Riguardano:

- per 75.966 migliaia di euro mutui a tasso fisso dovuti dalla Capogruppo alla CPG Società di Cartolarizzazione a rl. In particolare i due mutui Logistica 2002 e Layout 2002, il cui ammontare totale originario era di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla CPG Società di Cartolarizzazione a rl nel corso dell'esercizio 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali. Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 80.291 migliaia di euro (116.537 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

- per 33.932 migliaia di euro (di cui 271 migliaia di euro per ratei di interesse) la quota capitale non scaduta del debito finanziario assunto all'acquisizione di beni di investimento durevole con contratti di leasing finanziario, con facoltà di riscatto (note 5 e 7).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce, di 15.089 migliaia di euro, si riferisce a contratti commentati in nota 9.6.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato con imprese controllate non consolidate integralmente e sono dettagliate nella tabella che segue:

26.4 - Passività finanziarie verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Poste Tributi ScpA	1.351	804
Poste Assicura SpA	-	20
Totale	1.351	824

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Debiti per responsabilità connesse a rapine

Le obbligazioni per responsabilità connesse a rapine sono assunte dalla Capogruppo nei confronti della Tesoreria dello Stato a seguito di furti e sottrazioni subiti. Tali obbligazioni derivano dai prelievi effettuati presso la Tesoreria dello Stato, necessari per reintegrare gli ammanchi di cassa dovuti a detti eventi criminosi in modo da garantire la continuità operativa degli Uffici Postali. La movimentazione del debito nell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

26.5 - Movimentazione dei Debiti per responsabilità connesse a rapine

	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio		167.382	173.204
Debiti per rapine subite nel periodo	[40.1]	9.964	10.997
Rimborsi effettuati		(12.742)	(16.819)
Saldo al 31 dicembre		164.604	167.382

Nel corso dell'esercizio 2009 la Capogruppo ha effettuato rimborsi alla Tesoreria dello Stato a fronte di rapine subite nel corso del secondo semestre 2008 e nel primo quadrimestre 2009 per 12.717 migliaia di euro nonché a seguito di pronunciamenti ricevuti dalla Corte dei Conti in merito a rapine subite sino al 31 dicembre 1993 per 25 migliaia di euro.

Passività finanziarie diverse

Le Passività finanziarie diverse sono generate da Attività Bancoposta non assoggettate al vincolo d'impiego descritto in nota 16 e per tale motivo non sono comprese nella voce Passività da operatività Bancoposta di cui alla nota 16.7. Tali passività sono esposte nella tabella che segue:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

26.6 - Passività finanziarie diverse

Debiti finanziari	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Vs. Tesoreria dello Stato per rischi operativi	113.630	-	113.630	108.971	-	108.971
per bollettini	-	890.768	890.768	-	910.144	910.144
per gestione carte prepagate	-	523.565	523.565	-	432.724	432.724
per trasferimento fondi naz.ed intern.li	-	393.740	393.740	-	361.703	361.703
per assegni vidimati	-	148.052	148.052	-	168.391	168.391
per RAV, F23 ed F24	-	91.295	91.295	-	73.845	73.845
altri	105	280.18	28.123	6.482	22.191	28.673
Totale	113.735	2.075.438	2.189.173	115.453	1.968.998	2.084.451

I debiti verso la Tesoreria dello Stato per rischi operativi si riferiscono a quella parte di anticipazioni ottenute per operazioni della gestione BancoPosta che hanno successivamente generato passività certe o probabili. La movimentazione di tali debiti è stata la seguente:

26.7 - Movimentazione dei debiti verso Tesoreria dello Stato per rischi operativi

	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio		108.971	89.111
Nuovi debiti per rischi operativi		10.762	5.430
Rischi operativi rivelatisi insussistenti		<u>(9.596)</u>	<u>(2.546)</u>
	[40.1]	1.166	2.884
Rimborsi effettuati		(27)	(5.366)
Utilizzi del fondo vertenze		3.520	22.342
Saldo al 31 dicembre		113.630	108.971

I debiti per bollettini riguardano le somme relative a bollettini di pagamento accettati ma non ancora accreditati ai beneficiari. I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay e delle carte Pensione. I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per vaglia nazionali e bonifici, verso Moneygram per disposizioni della clientela in corso di esecuzione e verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali ed eurogiro. I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione. I debiti per RAV, F23 ed F24 riguardano le somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione e all'Agenzia delle Entrate per i pagamenti effettuati dalla clientela.

Gli altri debiti comprendono, per la parte corrente, 20.567 migliaia di euro relativi ai debiti per contrassegno della SDA Express Courier SpA.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 è la seguente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

26.8 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.09	di cui parti correlate	Saldo al 31.12.08	di cui parti correlate
Passività finanziarie	[26.1]	5.882.001		7.544.708	
Passività finanziarie al fair value		1.690.799	-	2.816.018	-
Obbligazioni		770.679	-	771.187	-
Debiti vs. soci per finanziamenti		679.517	679.517	840.235	840.235
Debiti vs. banche		260.891	-	667.870	-
Debiti vs. altri finanziatori		109.898	-	153.025	-
Altre		2.370.217	1.351	2.296.373	824
Riserve tecniche assicurative	[23.1]	35.927.121	-	28.333.062	-
Passività da operatività BancoPosta	[16.7]	37.718.321	80.457	37.063.652	576.817
Attività finanziarie	[9.1]	(39.312.956)		(32.370.179)	
Finanziamenti e crediti		(863.856)	(770.719)	(1.027.673)	(906.736)
Investimenti disponibili per la vendita		(27.776.456)	(101.143)	(19.502.208)	(102.230)
Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto economico		(10.637.554)	-	(11.826.929)	-
Strumenti finanziari derivati		(35.090)	-	(13.369)	-
Attività da operatività BancoPosta	[16.1]	(39.512.159)	(6.804.803)	(38.909.191)	(5.546.358)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	[11.1]	(1.326)	-	(234)	-
indebitamento netto (avanzo finanziario netto)		701.002		1.661.818	
Depositi e valori in cassa	[17.1]	(2.038.783)	-	(2.346.134)	-
Posizione finanziaria netta		(1.337.781)		(684.316)	

27 DEBITI COMMERCIALI

Il loro dettaglio è il seguente:

27.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Debiti verso fornitori	1.467.575	1.513.683
Anticipi e acconti da clienti	208.798	206.684
Debiti verso correntisti per interessi	91.720	111.953
Debiti verso imprese collegate	9.344	3.301
Debiti verso imprese controllate	7.046	9.496
Debiti verso imprese a controllo congiunto	5.417	10.396
Totale	1.789.900	1.855.513

DEBITI VERSO FORNITORI

27.2 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Fornitori Italia	1.305.818	1.351.883
Fornitori estero	14.310	18.856
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	147.447	142.944
Totale	1.467.575	1.513.683

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

ANTICIPI E ACCONTI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte dei servizi da eseguire ed elencati qui di seguito:

27.3 - Anticipi e acconti da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Anticipi da corrispondenti esteri	103.178	89.600
Affrancatura meccanica	67.141	69.103
Spedizioni senza affrancatura	18.035	25.561
Spedizioni in abbonamento postale	10.842	10.510
Altri servizi	9.602	11.910
Totale	208.798	206.684

DEBITI VERSO CORRENTISTI PER INTERESSI

Riguardano gli interessi maturati sui conti correnti postali nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali. L'importo degli interessi maturati al 31 dicembre 2009 nei confronti delle imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento ammonta a 27 migliaia di euro (9 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 9.344 migliaia di euro (3.301 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e comprendono principalmente il debito verso la società Docugest SpA.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano i debiti verso imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento. Il loro dettaglio è il seguente:

27.4 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Docutel SpA	2.415	3.493
Poste Tributi ScpA	1.475	2.270
Poste Voice SpA	1.448	1.018
Address Software Srl	1.204	1.067
Poste Assicura SpA	504	1.648
Totale	7.046	9.496

DEBITI VERSO IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO

Ammontano a 5.417 migliaia di euro (10.396 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e comprendono la quota non consolidata con il metodo proporzionale del debito verso la società Italia Logistica Srl.

28 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

In base allo IAS 12 - Imposte sul reddito, i crediti per IRES e IRAP dovuti sono stati dedotti dalla voce Debiti per imposte correnti (nota 14), trattandosi di debiti e crediti nei confronti di un'unica autorità fiscale di un soggetto passivo d'imposta che ha il diritto di compensazione e intende esercitarlo. Il dettaglio dei debiti netti per imposte correnti è pertanto il seguente:

28.1 - Debiti per imposte correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Debito IRES	43.807	7.379
Debito IRAP	10.002	7.442
Debito per Imposta sostitutiva	25.761	58.826
Totale	79.570	73.647

Il debito per imposta sostitutiva si riferisce alla rata residua, da corrispondere nel 2010, a seguito dell'affrancamento, avvenuto nell'esercizio 2008, degli oneri iscritti nel quadro EC del modello Unico per gli esercizi 2004-2007.

29 ALTRE PASSIVITÀ

Il loro dettaglio è il seguente:

29.1 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	830.325	830.325	-	705.392	705.392
Debiti vs. ist. di previdenza e sicurezza sociale	59.462	480.841	540.303	81.284	459.543	540.827
Altri debiti tributari	-	282.955	282.955	-	267.657	267.657
Debiti vs. Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti vs. imprese a controllo congiunto	-	-	-	-	59	59
Altri debiti vs. imprese collegate	6	-	6	6	-	6
Debiti diversi	7.268	147.129	154.397	7.245	127.195	134.440
Ratei e risconti passivi di natura commerciale *	17.965	34.447	52.412	57.714	31.333	89.047
Altri debiti e passività	84.701	1.787.837	1.872.538	146.249	1.603.319	1.749.568
Debiti vs. Controllante Decisione CE 16/07/2008	-	-	-	-	485.572	485.572
Totale	84.701	1.787.837	1.872.538	146.249	2.088.891	2.235.140

* Saldo risconti passivi correnti 2008 rettificato in applicazione dell'IFRIC 13 (nota 2.3)

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2009 e sono composti come segue:

29.2 - Debiti verso il personale

Denominazione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
per ferie maturate e non godute	87.611	107.026
per 14 ^e mensilità	245.323	240.558
per incentivi e premio di produttività	358.614	235.500
per altre partite del personale	138.777	122.308
Totale	830.325	705.392

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

29.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso IPOST	-	330.178	330.178	-	293.986	293.986
Debiti verso INPS	-	43.828	43.828	-	32.143	32.143
Debiti verso INAIL	56.667	2.649	59.316	59.136	4.640	63.776
Debiti verso fondi pensione	-	70.844	70.844	-	61.011	61.011
Debiti per oneri di solidarietà	2.795	18.087	20.882	22.148	51.349	73.497
Debiti verso altri Istituti	-	15.255	15.255	-	16.414	16.414
Totale	59.462	480.841	540.303	81.284	459.543	540.827